

## Episodio di via Conocchiella Lucrino Pozzuoli 17-9-1943

Nome del compilatore: Isabella Insolubile

### I.STORIA

<b>Località</b>	Comune	Provincia	Regione
Via Conocchiella, Lucrino	Pozzuoli	Napoli	Campania

**Data iniziale: 17 settembre 1943**

**Data finale:**

**Vittime decedute:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
3	3			3									

**Di cui**

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
3						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

**Elenco delle vittime decedute** (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

	Cognome	Nome	Luogo e Data di nascita	Altri dati
1.	Costagliola	Michele	Bacoli (NA), 2.2.1916 o 20.10.1910	Riconosciuto partigiano combattente caduto
2.	Guardascione	Antonio	Bacoli (NA), 14.2.1916	
3.	Guardascione	Salvatore	Bacoli (NA), 22.11.1911	

**Altre note sulle vittime:**

Mario Guardascione (nato a Bacoli (NA) il 13.3.1918) e Filiberto Emanato (nato a Bacoli il 2.2.1906) riuscirono a scappare e a salvarsi.

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:****Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

Il 14 settembre 1943 i reparti tedeschi stanziati nell'area rinvennero dei fili telefonici tagliati. Verso le ore 19, il podestà di Pozzuoli, il conte Falvella, accompagnò un sergente e un soldato tedeschi presso la casa colonica della famiglia Guardascione, e invitò i fratelli Antonio e Mario Guardascione a seguirli al comando tedesco, situato all'albergo dei Cesari. L'invito fu esteso anche a un cugino, Salvatore Guardascione, e a uno zio, Filiberto Emanato. Lungo la strada vennero fermati anche Michele Costagliola e il guardiano del lago di Lucrino. Tutte le persone indicate vennero fermate su indicazione del podestà, che assicurò loro che avrebbero dovuto solo rilasciare una dichiarazione e che poi sarebbero stati liberati. Il guardiano, un uomo anziano dall'identità non nota, fu rilasciato dopo aver ricevuto l'ordine di sorvegliare i fili telefonici. Gli altri cinque fermati furono condotti prima all'albergo dei Cesari e poi trasferiti nella località Grotta dei Sole, dov'erano accampati i reparti tedeschi e dove vennero trattenuti senza subire alcun interrogatorio. All'alba del 17 settembre i cinque uomini furono trasferiti, a bordo di un camion sul quale si trovavano anche 12 soldati tedeschi armati, in via Conocchiella. Il camion era preceduto da un'automobile a bordo della quale si trovavano due ufficiali e un soldato con funzioni di interprete. Un ufficiale tedesco uccise Antonio Guardascione con un colpo alla nuca. A quel punto gli altri quattro cercarono di scappare: mentre Mario Guardascione e Filiberto Emanato ci riuscirono, Michele Costagliola e Salvatore Guardascione furono fermati e uccisi. I loro corpi vennero sevizati a colpi di baionetta.

**Modalità dell'episodio:**

uccisione con armi da fuoco

**Violenze connesse all'episodio:****Tipologia:**

Rappresaglia

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

**II. RESPONSABILI****TEDESCHI****Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

XIV Panzer-Korps

Divisione Hermann Göring

Panzer Grenadier-Regiment 115

**Nomi:**

Cap. Mackensen

**ITALIANI**

**Ruolo e reparto****Nomi:**

conte Falvella, podestà di Pozzuoli

**Note sui responsabili:**

Il nome del capitano Mackensen emerge dalla testimonianza del comandante della tenenza dei Carabinieri di Pozzuoli, conservata in CPI 79/04.

**Estremi e Note sui procedimenti:****III. MEMORIA****Monumenti/Cippi/Lapidi:****Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria****IV. STRUMENTI****Bibliografia:**

Ascione, Salvo, *Settembre 1943: Napoli tra stragismo e rivolta*, in Gribaudi, Gabriella (a cura di), *Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale*, Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2003  
Chianese, Gloria, *"Quando uscimmo dai rifugi". Il Mezzogiorno tra guerra e dopoguerra*, Roma, Carocci, 2004.

**Fonti archivistiche:**

ACS, Fondo Riconoscimento Partigiani – Regione Campania  
AUSSME, N 1/11, b. 2133, fascicolo "Italia meridionale Campania"  
CPI 10/32, 79/04

**Sitografia e multimedia:**

[http://giuseppe-peluso.blogspot.it/2011\\_10\\_01\\_archive.html](http://giuseppe-peluso.blogspot.it/2011_10_01_archive.html)

**Altro:**

--

## **V. ANNOTAZIONI**

--

## **VI. CREDITS**

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"  
Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

Database CSIT-CPI